

Maria Teresa Como, architetto specialista in *Restauro dei Monumenti* e dottore di ricerca in *Archeologia*, è Professore Associato di *Restauro architettonico* presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, dove insegna nei CdS in *Conservazione e Restauro* (LMR/02) e in *Scienze dei beni culturali, Storia dell'Architettura Moderna, Storia del Restauro e Tecniche costruttive antiche* e nella *Scuola di Specializzazione in Archeologia*. Attualmente è Associate Investigator e responsabile dell'Unità UniSOB del progetto PRIN *Nea_Via. Neapolitan Villa. Antiquities and Nature between Renaissance and Baroque*, nel Comitato direttivo dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento Meridionale (INSRM), nei Comitati scientifici delle riviste: *Revista de Historia de la Construcción*, *Rinascimento Meridionale*, e membro delle seguenti società scientifiche: *Construction History Society* (CHS), *Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento Meridionale* (INSRM), *Società Italiana per il Restauro dell'Architettura* (SIRA), *Associazione italiana di Storia Urbana* (AISU), *Associazione italiana di Storia dell'Ingegneria* (AISI), *Centro di Studi per la Storia dell'Architettura* (CSSAr), *Associazione Storia della città*. Membro *Icomos Italia* partecipa dal 2019 alle attività del *Comitato scientifico Patrimonio XX secolo*.

La sua ricerca è indirizzata principalmente all'analisi critica dell'architettura storica – dall'Età antica al Novecento – nell'indagare su aspetti della forma e della costruzione e leggerne fasi e processi costruttivi, anche al fine di riconoscere caratteristiche e identità su cui orientare tutela e restauro.

Sull'architettura moderna ha pubblicato su aspetti della storia costruttiva della cupola di S. Maria del Fiore e di diversi monumenti architettonici e contesti nello sviluppo della Napoli di Primo Moderno in riferimento ad alterazioni e restauri. Ha anche in attivo studi per la conservazione di architetture italiane del Novecento e sulle attività che svolge nei laboratori e cantieri di restauro e archeologici UniSOB.

Tra i suoi lavori: *L'Architettura delle tholoi micenee. Aspetti costruttivi e statici* (2007); *Monolithic lintels and false arches: horizontal stone structural systems in Mycenaean construction* (2012); *Inquiring on Structural Identity of Sala dei Baroni Vault* (2018); *La rupe di Pizzofalcone: Adattamento e identità attraverso la storia delle pendici* (2019); *La Sala degli Angeli nel complesso conventuale di Suor Orsola Benincasa* (2020); *Identità materiale nell'architettura del Rinascimento napoletano* (2020); *la Scuola svizzera di Napoli di Dolf Schnebli: Lettura critica dei caratteri per la tutela del Moderno* (2021); *La cupola dimenticata di fine Quattrocento sull'abside del duomo di Napoli* (2023); *Sulla conservazione dei quartieri popolari d'autore del XX secolo. Il quartiere Serra Venerdi a Matera di Luigi Piccinato tra assetto originario e stato attuale* (2023); *Uno strano recupero per un'identità incompresa. Il caso del Presidio militare di Pizzofalcone* (2023); *La Cappella Pontano, una lettura all'inverso: dalle alterazioni all'architettura originaria* (2024); *Il restauro degli altari della chiesa della Disciplina della Santa Croce tra ricerca storica, analisi diretta e indagini scientifiche* (2025); *Knowledge and Conservation Through Sustainable Fruition: The Cave Complex of San Michele in Sant'Angelo di Alife (CE)* (2025).